Comune di Vitulazio

Provincia di Caserta

COMUNE DI VITULAZIO
Arrivo 13 APR 2016
Prot. 3428
Cat. ..... Classe ..... Doc. .....

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Antonio Garzo

Comune di Vitulazio

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Vitulazio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vitulazio, lì 13 aprile 2016

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Antonio Garzo

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr Antonio Garzo, ***revisore nominato*** con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 9 luglio 2013;

- ricevuta in data 08.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 08/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico ;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 20 del 04/09/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - il prospetto di conciliazione (***per i comuni con più di 3.000 abitanti)***con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 27/11/2007

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 04/09/2015, con delibera n.20;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 595.430,73 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 08/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.560 reversali e n. 1.653 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano ***totalmente*** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

- Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			60.528,03
Riscossioni	1.080.835,27	11.582.935,11	12.663.770,38
Pagamenti	1.818.317,36	10.845.449,62	12.663.766,98
Fondo di cassa al 31 dicembre			**60.531,43**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**60.531,43**
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	60.531,43
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	**2012**	**2013**	**2014**
Disponibilità	432.562,44		
Anticipazioni		17.317,70	318.620,90
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 232.104,41 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di Euro 268.418,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	**2013**	**2014**	**2015**
Accertamenti di competenza	8.478.259,91	9.446.828,14	12.698.159,27
Impegni di competenza	8.234.978,33	9.594.319,54	12.429.740,72
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**243.281,58**	**-147.491,40**	**268.418,55**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2015**
Riscossioni	(+)	11.582.935,11
Pagamenti	(-)	10.845.449,62
Differenza	*[A]*	737.485,49
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	381.002,31
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	255.888,99
Differenza	*[B]*	125.113,32
Residui attivi	(+)	1.115.224,16
Residui passivi	(-)	1.584.291,10
Differenza	*[C]*	-469.066,94
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**393.531,87**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.135.886,00	3.446.740,61	3.316.882,80
Entrate titolo II	549.866,57	202.238,07	190.147,98
Entrate titolo III	295.948,16	255.073,57	375.316,19
Totale titoli (I+II+III) (A)	**3.981.700,73**	**3.904.052,25**	**3.882.346,97**
Spese titolo I (B)	3.488.241,00	3.631.863,54	3.525.820,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	271.275,49	283.762,34	298.397,48
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**222.184,24**	**-11.573,63**	**58.129,07**
FPV di parte corrente iniziale (+)			**30.508,37**
FPV di parte corrente finale (-)			**94.462,28**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**-63.953,91**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	21.097,34	28.832,44	47.622,67
Contributo per permessi di costruire	21.097,34	28.832,44	47.622,67
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**243.281,58**	**17.258,81**	**41.797,83**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.317.316,03	1.829.066,83	1.835.809,37
Entrate titolo V **		4.878,05	150.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**1.317.316,03**	**1.833.944,88**	**1.985.809,37**
Spese titolo II (N)	1.296.218,69	1.969.862,65	1.775.519,89
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**21.097,34**	**-135.917,77**	**210.289,48**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	21.097,34	28.832,44	47.622,67
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			189.067,23
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**0,00**	**-164.750,21**	**351.734,04**

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*** categorie 2,3 e 4.*

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE 9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	300.721,15
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	65.395,57
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**366.116,72**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	78.114,73
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**78.114,73**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**288.001,99**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 929.101,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			60.528,03
RISCOSSIONI	1.080.835,27	11.582.935,11	12.663.770,38
PAGAMENTI	1.818.317,36	10.845.449,62	12.663.766,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**60.531,43**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**60.531,43**
RESIDUI ATTIVI	2.465.077,29	1.115.224,16	3.580.301,45
RESIDUI PASSIVI	871.551,61	1.584.291,10	2.455.842,71
Differenza			**1.124.458,74**
FPV per spese correnti			94.462,28
FPV per spese in conto capitale			161.426,71
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**929.101,18**

evoluzione risultato amministrazione 11

	2012	2013	2.014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.996.487,76	2.086.166,28	2.011.591,68
di cui:			
a) Vincolato	766.483,68	996.720,54	1.013.906,76
b) Per spese in conto capitale	947.894,07	957.992,81	831.152,57
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	282.110,01	131.425,93	44532,35

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.086.116,28	2.011.591,68	929.101,18
di cui:			
a) parte accantonata			822.998,20
b) Parte vincolata	996.720,54	1.013.906,76	97.021,91
c) Parte destinata	957.992,81	831.152,57	
e) Parte disponibile (+/-) *	131.425,93	44.532,35	9.081,07

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	12
Gestione di competenza	**2015**
Totale riscossioni (+)	11.582.935,11
Totale pagamenti (-)	10.845.449,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**737.485,49**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.115.224,16
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.584.291,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	**-469.066,94**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	737.485,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-469.066,94
Fpv Entrata (+)	381.002,31
Fpv Uscita (-)	255.888,99
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**393.531,87**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ***ha*** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6147
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6075
3	SALDO FINANZIARIO	72
4	SALDO OBIETTIVO 2015	46
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	46
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	26

L'ente ha provveduto in data ***il 31 marzo 2016 a*** trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.140.764,26	992.597,36	1.124.571,55
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	42.024,04	129.272,70	
T.A.S.I.		462.906,40	397.473,15
Addizionale I.R.P.E.F.	200.000,00	200.000,00	209.386,62
Imposta comunale sulla pubblicità	15.229,92	82.368,37	43.390,53
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	12.520,55	65,86	
Totale categoria I	*1.410.538,77*	*1.867.210,69*	*1.774.821,85*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	29.240,46	30.644,46	34.867,06
TARI	1.145.191,18	1.117.303,86	1.191.309,18
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		104.583,32	65.395,57
Tassa concorsi			
Totale categoria II	*1.174.431,64*	*1.252.531,64*	*1.291.571,81*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	550.915,59	326.998,28	250.489,14
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*550.915,59*	*326.998,28*	*250.489,14*
Totale entrate tributarie	**3.135.886,00**	**3.446.740,61**	**3.316.882,80**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

1-Accertamenti tassa rifiuti: euro 65.395,37;

2-Accertamenti Ici: 239.512,41, avvisi di accertamento emessi a fine anno e contabilizzati nel bilancio 2016 come previsto dalla normativa.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
223.120,74	196.516,28	300.721,15

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			19
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2013	21.097,34	9,46%	
2014	28.832,44	14,68%	
2015	47.622,67	15,83%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	532.129,31	170.076,58	151.533,39
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		18.467,36	5.816,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	14.260,28	8.167,50	31.571,28
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.476,98	5.526,63	1.227,31
Totale	**549.866,57**	**202.238,07**	**190.147,98**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	228.930,56	134.012,38	276.677,61
Proventi dei beni dell'ente	28.537,50	34.031,25	26.730,00
Interessi su anticip.ni e crediti	12.562,66	710,45	468,59
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	25.917,77	86.319,49	71.439,99
Totale entrate extratributarie	**295.948,49**	**255.073,57**	**375.316,19**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA 24			
	2013	2014	2015
accertamento	5.878,39	759,14	1.609,85
riscossione	5.549,79	759,14	1.314,37
%riscossione	94,41	100,00	81,65

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	**Accertamento 2013**	**Accertamento 2014**	**Accertamento 2015**
Sanzioni CdS	5.878,39	759,14	1.609,85
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	5.878,39	759,14	1.609,85
destinazione a spesa corrente vincolata	2.939,20	379,57	804,93
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Si da atto che si è provveduto alla cancellazione dei residui attivi relativi alle sanzioni al Cds degli anni 2003-2005, come da attestazione del responsabile dell'Area di Polizia Locale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono state pari ad Euro 26.730,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		**2013**	**2014**	**2015**
01 -	Personale	875.511,40	805.009,49	803.273,63
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	74.036,71	73.759,22	64.864,71
03 -	Prestazioni di servizi	2.151.970,25	2.344.312,70	2.185.224,72
04 -	Utilizzo di beni di terzi	17.264,75	15.270,68	869,59
05 -	Trasferimenti	108.233,05	160.875,51	116.485,76
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	174.775,35	154.643,07	145.242,11
07 -	Imposte e tasse	61.733,07	55.415,07	57.911,32
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	24.716,42	22.577,80	151.948,61
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		**3.488.241,00**	**3.631.863,54**	**3.525.820,45**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	886.870,02	801.382,43
spese incluse nell'int.03	17.548,86	33.058,45
irap	59.816,88	54.322,36
altre spese incluse		
Totale spese di personale	**964.235,76**	**888.763,24**
spese escluse	70.288,08	104.886,08
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**893.947,68**	**783.877,16**
Spese correnti	**3.336.474,66**	**3.525.820,42**
Incidenza % su spese correnti	**26,79%**	**22,23%**

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014" *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti 30		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	582.136,53
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	79.260,74
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	158.147,10
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	54.322,36
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.787,71
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-1.891,20
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**888.763,24**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	16.270,74
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	30.509,55
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	53.105,79
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	5.000,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**104.886,08**

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 33			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	102.902,70	102.902,70	102.902,70
Risorse variabili	7.181,24	7.181,24	7.181,24
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**110.083,94**	**110.083,94**	**110.083,94**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,4287%	12,1718%	13,7044%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenute nel 2015 spese di rappresentanza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 145.242,11 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 6,13%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,74%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva un differenza tra le previsioni definitive e gli impegni di competenza dovute alla mancata concessione di trasferimenti per la realizzazione delle opere pubbliche.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 pari ad euro 807.193,78.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. 37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,65%	3,96%	3,74%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.979.823,32	2.645.687,41	2.366.803,12
Nuovi prestiti (+)		4.878,05	150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-271.275,49	-283.762,34	-298.397,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-62.860,42	0,00	
Totale fine anno	**2.645.687,41**	**2.366.803,12**	**2.218.405,64**
Nr. Abitanti al 31/12	7.297,00	7.426,00	7.424,00
Debito medio per abitante	362,57	318,72	298,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale 39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	174.775,35	154.643,07	145.242,11
Quota capitale	271.275,48	283.762,34	298.397,48
Totale fine anno	**446.050,83**	**438.405,41**	**443.639,59**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 61 del 20/5/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.30 del 08/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	680.508,96	212.063,46	351.817,43	228.326,55	374.992,94	720.252,48	2.567.961,82
Titolo II					619,75	10.049,14	10.668,89
Titolo III	3.138,57	12.876,77	105.691,36	122.514,79	38.476,29	223.010,78	505.708,56
Tot. Parte corrente	683.647,53	224.940,23	457.508,79	350.841,34	414.088,98	953.312,40	3.084.339,27
Titolo IV			49.546,93	85.992,73	125.378,36	0,00	260.918,02
Titolo V	10.505,59					150.000,00	160.505,59
Tot. Parte capitale	10.505,59	0,00	49.546,93	85.992,73	125.378,36	150.000,00	421.423,61
Titolo VI	14.434,34				48.192,47	11.911,76	74.538,57
Totale Attivi	**708.587,46**	**224.940,23**	**507.055,72**	**436.834,07**	**587.659,81**	**1.115.224,16**	**3.580.301,48**
PASSIVI							
Titolo I	79.908,75	25.392,95	55.145,50	22.464,41	175.725,77	857.306,02	1.215.943,40
Titolo II	600,00		29.994,20	86.997,36	219.401,02	113.019,82	450.012,40
Titolo IIII						613.910,26	613.910,26
Titolo IV	75.921,33			51.807,85	48.192,47	55,00	175.976,65
Totale Passivi	**156.430,08**	**25.392,95**	**85.139,70**	**161.269,62**	**443.319,26**	**1.584.291,10**	**2.455.842,71**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 595.430,73.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio 42

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	7.241,32		595.430,73
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.834,28		
Totale	**10.075,60**	**0,00**	**595.430,73**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio 43

Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
10.075,60	0,00	595.430,73
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
3.984.700,73	3.904.052,25	3.882.346,97
0,25	-	15,34

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente da dove si evince che i tempi medi di pagamento sono di 35,88 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta 9/10 dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare di Ancona;
Economo	Caliano Lorella;
Concessionari	Equitalia Spa e Publiservizi srl.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
A *Proventi della gestione*	*4.182.177,45*	*4.123.189,42*	*4.130.391,46*
B *Costi della gestione*	*3.904.725,54*	*4.082.713,28*	*3.853.923,51*
Risultato della gestione	**277.451,91**	**40.476,14**	**276.467,95**
C *Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*			
Risultato della gestione operativa	**277.451,91**	**40.476,14**	**276.467,95**
D *Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-162.212,69*	*-153.932,62*	*-144.773,52*
E *Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*-188.427,22*	*12.429,03*	*-1.711.657,50*
Risultato economico di esercizio	**-73.188,00**	**-101.027,45**	**-1.579.963,07**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voce E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	22.871.454,40	2.299.497,46	-625.521,88	24.545.429,98
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	**22.871.454,40**	**2.299.497,46**	**-625.521,88**	**24.545.429,98**
Rimanenze				0,00
Crediti	7.230.016,95	12.329.477,10	-15.888.985,50	3.670.508,55
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	60.528,03	12.663.770,28	-12.663.766,98	60.531,33
Totale attivo circolante	7.290.544,98	24.993.247,38	-28.552.752,48	3.731.039,88
Ratei e risconti	4.004,87	4.232,94	-4.004,87	4.232,94
				0,00
Totale dell'attivo	**30.166.004,25**	**27.296.977,78**	**-29.182.279,23**	**28.280.702,80**
Conti d'ordine	*3.055.294,42*	*1.775.519,89*	*-4.380.801,91*	*450.012,40*
Passivo				
Patrimonio netto	**11.329.568,69**	**14.955.345,06**	**-16.535.308,13**	**9.749.605,62**
Conferimenti	**14.047.645,59**	**1.835.809,37**	**-1.865.128,70**	**14.018.326,26**
Debiti di finanziamento	2.366.803,12	150.000,00	-298.397,48	2.218.405,64
Debiti di funzionamento	1.540.663,10	3.525.820,42	-3.850.540,12	1.215.943,40
Debiti per anticipazione di cassa	318.620,90	4.087.789,64	-3.792.500,28	613.910,26
Altri debiti	562.702,85	2.742.213,29	-2.840.404,52	464.511,62
Totale debiti	**4.788.789,97**	**10.505.823,35**	**-10.781.842,40**	**4.512.770,92**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**30.166.004,25**	**27.296.977,78**	**-29.182.279,23**	**28.280.702,80**
Conti d'ordine	*3.055.294,42*	*1.775.519,89*	*-4.380.801,91*	*450.012,40*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali. Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di partecorrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono stati evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Antonio Garzo